



D.D.G. 54

25 FEB 2015

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;

VISTA la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Ente, approvata dall'Assessorato Regionale Risorse Agricole ed Alimentari con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;

VISTA la nota prot. n. 6018 del 23/01/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio I, con la quale si autorizza la gestione provvisoria sino al 31 gennaio 2015;

VISTA la nota integrativa prot. n. 6332 del 26/01/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio I, con la quale si autorizza altresì la gestione del capitolo del progetto ViEnergy PO Italia - Malta;

VISTO il DDG n.694 del 28/12/2011 con il quale l'Istituto approva in qualità di Capofila l'Application Form del Progetto Vigna Energetica "ViEnergy" di cui al bando pubblico n.1/2011 per la selezione dei progetti strategici dell'ASSE Italia-Malta 2007/2013, per un budget complessivo di € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 238/S IX D.R.P. del 24/07/2012, notificato con nota prot.1421 del 24/01/2013, il Dipartimento Regionale alla Programmazione approva la graduatoria dei Progetti strategici, Italia – Malta 2007/2013 da cui risulta che il progetto ViEnergy, COD. B1-2.9/6, è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo di € 1.900.151,00;

CONSIDERATO che il Progetto ha avuto avvio in data 01/10/2012;

VISTA l'allegata nota prot.IRVO n. 1539 del 19 febbraio 2015 dalla quale si evince la necessità di procedere all'acquisto di n.250 lt. di bioetanolo per il prosieguo delle attività previste dalla WP3.2 del Progetto, evidenziandone le motivazioni e le procedure da adottare;

VISTA la nota prot. n. 1615 del 23 febbraio 2015 di autorizzazione all'acquisto;

CONSIDERATO che non è possibile provvedere all'acquisto attraverso il MEPA per le motivazioni previste nella citata nota IRVO n. 1539 del 19 febbraio 2015;

RITENUTO pertanto di procedere al predetto acquisto ai sensi dell'art. 6 commi 6 e 7 del Regolamento Unico IRVO per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori ai sensi del D.lgs n.163-06 – art. 125 Codice dei contratti, approvato con deliberazione n.90/08;

RITENUTO, per le motivazioni previste nella citata nota IRVO n. 1539 del 19 febbraio 2015, di invitare a presentare propria offerta la Ditta IMA, Industria Mediterranea Alcoli di Trapani, stimando un costo presuntivo di € 3.000,00 accise ed IVA comprese.

VISTI gli artt.11 comma 2 e 57 del Codice dei Contratti;

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 - codice comportamento dipendenti P.A.

DECRETA

- Di procedere all'acquisto di n.250 lt. di bioetanolo acquisto, ai sensi dell'art. 6 commi 6 e 7 del Regolamento Unico IRVO per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, mediante richiesta di preventivo alla Ditta IMA, Industria Mediterranea Alcoli di Trapani, stimando un costo presuntivo di € 3.000,00 accise ed IVA comprese.
- L'affidamento della fornitura avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche il relativo impegno di spesa.
- Porre in essere tutte le formalità relative all'ottenimento dei codici CIG, agli obblighi di pubblicità e trasparenza, al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità ed alle vigenti normative in materia di contratti della PA.
- Pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza per le P.A.



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lucio Giuseppe Monte

Lucio Giuseppe Monte

AM

2015
-> IRVO

REGIONE SICILIANA ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO		
Protocollo n.	1533	
★	19 FEB. 2015	★
Posizione:	ATS Supp. A.M.	

All C.A.
DEL Dott. Monte
IRVO

Progetto ViEnergy: Motivo e procedure per l'acquisto del bioetanolo

Le attività del progetto Vienergy riguardanti la WP 3.2 fino ad ora compiute hanno riguardato la verifica delle prestazioni energetiche ed ambientali (emissioni) dei motori che utilizzano la miscela etanolo diesel stabilizzato con un additivo di origine agricola.

In particolare, queste attività svolte in collaborazione con il Joint Research Centre della Commissione Europea sono state eseguite nel mese di ottobre 2014 a Marsala e nel mese di dicembre 2014 a Malta. Sono stati compiuti dei test, su autoveicoli di differente tipologia, da cui sono emersi dati interessanti relativamente alla riduzione delle emissioni di inquinanti e ai consumi di carburante.

Fase successiva della attività è quella di verificare lo stato prestazionale dei motori dopo l'utilizzo dell'Ediesel per un numero di ore scientificamente rilevante nelle condizioni di ordinario utilizzo. Per far questo, sarà necessario produrre un quantitativo di additivo (a base di etanolo 250 litri circa) con cui trattare almeno 10 tonnellate di E diesel in modo da raggiungere l'indicatore di risultato previsto dall'Application form.

In tale direzione verrà concordato con un protocollo di utilizzo e di analisi con una ditta (o più ditte) di autotrasporto che metterà a disposizione alcuni automezzi che utilizzeranno l'Ediesel prodotto. Gli automezzi individuati percorreranno l'abituale percorso urbano ed extraurbano, utilizzando le miscele ottenute. La ditta (ditte) coinvolta metterà a disposizione i propri autobus e il diesel mentre i partner del progetto metteranno a disposizione l'etanolo e l'additivo da miscelare direttamente nei serbatoi per l'ottenimento dell'Ediesel.

Il Bioetanolo da acquistare è quello da impiegare per le finalità sopradescritte riguardanti la WP 3.2 del progetto ViEnergy.

Questa tipologia di Bioetanolo, come risulta da ricerca effettuata sul mercato MEPA esistono disponibili solo alcool etilico gravato di una accisa elevata (circa 10 euro a litro) e comunque prodotti destinabili ad Analisi e non per uso carburazione. Il Bioetanolo è acquistabile **ESCLUSIVAMENTE** presso i produttori di alcole etilico assoluto, **per carburazione**, già

autorizzati.

Il bioetanolo e tutti i denaturanti utilizzati per autotrazione, nel caso specifico per un volume complessivo di 280 litri finali, verranno gravati di una imposta pari a € 0,61740 per litro, (legge 228 del 24 dicembre 2012 - attuale imposta vigente).

Il bioetanolo per autotrazione, utilizzato in motori ciclo diesel , nel caso specifico, verrebbe gravato di una imposta pari a quella del gasolio per autotrazione.

L'imposta corrispondente comunque può essere versata, all'erario, dai gestori di depositi fiscali e titolari di codice accisa specifico per i carburanti. (Qualifica non posseduta dall'Istituto). A tal proposito si fa presente che per poter ottenere questa agevolazione fiscale occorre denaturare il Bioetanolo (**denaturazione è un processo di marcatura della massa al fine di impedire usi diversi dalla carburazione**) e gli additivi che verranno utilizzati (additivo di origine agricola) con il gasolio per autotrazione. Pertanto, l'accisa corrispondente verrebbe pagata sul totale del volume finale ottenuto.

Visto che la DENATURAZIONE di cui sopra, è regolamenta dall'art.11 del D.M. 524/1996 che indica che la stessa (operazione) può essere realizzata solo presso depositi fiscali e/o doganali, opifici di denaturazione, siamo obbligati, per dotarci del prodotto e del quantitativo necessario, ad acquistare il prodotto denaturato presso i depositi fiscali già autorizzati che effettueranno la denaturazione purchè dotati delle apposite attrezzature e rispettino, altresì, le procedure previste dall'art.1, commi 4 e 5 del citato D.M. 524/1996.

A tal proposito la Abe srl, aveva chiesto in precedenza all'Ufficio delle DOGANE di Trapani, dei chiarimenti procedurali circa la possibilità di impiegare Bioetanolo per la produzione di energia elettrica utilizzandolo come carburante ed **aveva proposto la denaturazione dell'alcòle etilico con il gasolio.**

La DOGANA di TRAPANI aveva indicato la procedura da seguire , tenuto conto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.21 del D.Lgs. 504/1995 (Testo Unico Accise), dal predetto art.11 del D.M. 524/1996 e **aveva ritenuto attuabile il processo di produzione indicato da ABE srl, alle seguenti condizioni :**

- *le operazioni di denaturazione dell'alcòle etilico possono avvenire o presso i luoghi previsti dal comma 4° dell'art.1 del D.M. n.524/1996 (depositi fiscali e/o doganali, opifici di denaturazione ecc.) o direttamente presso gli utilizzatori (officina di produzione di energia elettrica) purchè dotati, quest'ultimi, delle apposite attrezzature e rispettino, altresì, le procedure previste dall'art.1, commi 4 e 5 del citato D.M. 524/1996;*

Successivamente alla riunione del comitato di pilotaggio del 2 febbraio abbiamo ricevuto riscontro dal competente ufficio delle Dogane di Trapani sulla fattibilità dell'operazione e i possibili fornitori del Bioetanolo già denaturato pronto per uso.

Abbiamo effettuato una ricognizione sul territorio e a tal proposito si segnala che l'unico produttore che attualmente produce e commercializza Bioetanolo DENATURATO per Carburazione è la IMA Industria Mediterranea Alcoli di Trapani , che ha manifestato la disponibilità a fornirci il prodotto secondo le nostre prescrizioni pertanto, è necessario incaricare la stessa della fornitura dei 250 litri di Bioetanolo per carburazione, denaturato con gasolio e aggiunto di 20 litri di additivo presso il loro opificio.

Il costo presumibile da utilizzare per base d'asta è 3000 euro (iva e accise comprese comprese).

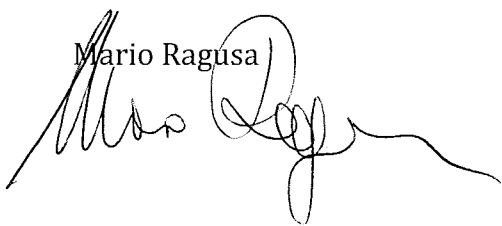
Per quanto concerne la realizzazione finale delle miscele occorrerà che il deposito fiscale incaricato segua il seguente schema tabellato sottostante.

Si ritiene di non procedere all'acquisto di 1 Butanolo e di 3 Metil1 butanolo come richiesto in precedenza.

L'additivo al momento dell'incarico sarà fornito presso il deposito dalla ABE srl.

	additivo	diesel	etanolo	
				Litri volume finale
LITRI	20	10	250	280

Mario Ragusa



Vincenzo D'Alberti

